

SILHOUETTE

Linea, bellezza, benessere, attualità, moda

POCKET
€ 1,50

DONNA

LA DIETA DEI 5 CEREALI

perdi subito
una taglia

linea

GLI ERRORI CHE
TI IMPEDISCONO
DI DIMAGRIRE

yoga shaping

moda
INVERNO
NON TI TEMO

filler

i trattamenti
top per il viso

**LIFTING
PROFONDO**

SPECIALE RESET

ROTOLINI, CELLULITE,
CEDIMENTI:
PENSACI ADESSO

make up
sguardi
misteriosi

**FASTIDI DA
MASCHERINA**
BASTA UN
MASSAGGIO



CHIRURGIA ESTETICA

IL LIFTING è profondo

Si chiama Deep Plane l'ultima tecnica per il ringiovanimento chirurgico del viso. I suoi plus? Un effetto più bello e naturale, a fronte di un rischio minore di complicanze

Effetto naturale, meno rischi e maggiore durata. Sono solo alcuni dei vantaggi della nova tecnica di lifting chirurgico "profondo". «Il lifting Deep Plane è una tecnica avanzata che comporta un minor numero di scollamenti cutanei e in cui la trazione viene eseguita esclusivamente sul piano profondo, sul cosiddetto SMAS (sistema aponeurotico muscolare superficiale). La piena messa a punto della tecnica, cosa che può avvenire solo in seguito al raggiungimento di una casistica consistente, è molto recente» spiega Carlo Magliocca, presidente della Socie-

tà Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE).

quando farlo

L'età ideale per sottoporsi a un lifting di questo tipo è tra i 45 e i 60 anni, come peraltro per la versione classica: meno il viso è segnato, meglio è. «Sembra un paradosso, ma è questo il presupposto importante per un risultato naturale e "plausibile", che non dia nell'occhio. Il vantaggio è comunque grande e il risultato può essere stabilizzato per un lungo tempo, ricorrendo a trattamenti di biorivitalizzazione e PRP» spiega il chirurgo.

l'intervento

L'intervento avviene in anestesia generale. Si praticano delle incisioni lungo il margine del cuoio capelluto, che arrivano davanti all'orecchio, gli girano attorno e poi proseguono per un breve tratto dietro. **«Per la loro stessa posizione "di confine", le incisioni lasciano cicatrici praticamente invisibili»** dice il chirurgo. «Eseguite le incisioni, il chirurgo agisce sul piano muscolare profondo, che si trova sotto la cute, riportandolo alla posizione in cui si trovava diversi anni prima (e quindi lo solleva e lo sposta lungo un'ideale diagonale esterna). Gli scollamenti sono modesti e la cute in eccesso viene asportata» continua. **Il Deep Plane è un lifting completo che interessa tutto il viso e anche il collo**, di cui riduce la lassità, rendendo anche maggiormente netta la linea mandibolare.

ATTENZIONI POST OPERATORIE

Concluse le suture, si ricevono le dovute medicazioni e **viene fatta indossare una guaina compressiva**, una sorta di fascia che ha l'effetto di compattare ulteriormente i tessuti e che va tenuta per 7 giorni. Durante questo periodo bisogna seguire una terapia con antinfiammatori e antibiotici ed **è importante attenersi a una dieta morbida e fresca**, in modo da non sollecitare la muscolatura favorendo invece la riduzione del gonfiore. **Dopo una settimana guaina e punti vengono tolti** e la situazione è già in buona parte ristabilita.

I COSTI

Il costo di questo lifting va da 12.000 euro a 16.000 euro, compresa la clinica e l'equipe chirurgica. La variazione del prezzo dipende dalle necessità del singolo caso e dall'operatore.

DISCRETO e sicuro

Il lifting, come dice la parola stessa, ha la funzione di sollevare e riposizionare più in alto (e in diagonale) i tessuti del viso e del collo. **«La tecnica Deep Plane permette di preservare ancora meglio, rispetto al lifting classico, la mimica e l'espressività del volto, perché non comporta alcuna tensione sulla cute»** spiega Magliocca. Un altro importante vantaggio è poi legato all'esiguità degli scollamenti. Proprio per questo, **l'intervento è meno invasivo e più sicuro. «Anziché "tirare" la cute, con questa tecnica si agisce sul piano muscolare sottostante, che viene mobilizzato e ancorato più in alto. La cute di conseguenza viene trasportata in alto dal muscolo, al quale aderisce, e si ottiene così quel riposizionamento dei tessuti che comporta la riduzione di cedimenti, solchi e rughe»** spiega lo specialista. **«Agire sul muscolo permette inoltre di individuare con grande precisione le diramazioni dei nervi che si trovano nel viso, preservandoli da ogni traumatismo. Di conseguenza, si riduce notevolmente il rischio di lesioni, un'evenienza comunque rara anche nel lifting classico, ma che è fonte di grande preoccupazione per il paziente e il chirurgo»** conclude.

i risultati

Il risultato definitivo del lifting si può apprezzare dopo un mese, anche se già al termine della prima settimana il gonfiore conseguente all'intervento può essere molto poco. **«Il risultato è definitivo nel senso che non si verifica alcun "crollo", mai.** Ovviamente il tempo continua a scorrere e quindi inevitabilmente anche il viso che è stato sottoposto a un lifting continuerà a invecchiare, cioè ad andare incontro ai classici cedimenti portati dall'età. **Dopo un lifting, però, la posizione dei tessuti del viso è stata riportata a quella di 5-7-10 anni prima:** le lancette dell'orologio riprendono a girare, ma da un altro punto di partenza» dice il chirurgo.

controindicazioni

«Il lifting Deep Plane, così come il lifting classico, è sconsigliato a chi soffre di diabete e a chi presenta malattie importanti. Come sempre in chirurgia estetica, si tratta di un intervento elettivo, che non giustificerebbe il fatto di esporre il paziente a rischi evitabili. No anche ai pazienti fumatori, perché il fumo a lungo andare determina danni vascolari che potrebbero aumentare la possibilità di andare incontro a complicanze, come la necrosi dei tessuti. Si può comunque prendere in considerazione di operare pazienti che, per un periodo di almeno 3 mesi, hanno sospeso il fumo» spiega Magliocca.